



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Appello avverso sentenza Tribunale Taranto - Costituzione -
Mandato all'avv. Marino Liuzzi.**

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 16 (sedici) del mese di settembre in TARANTO e nella sede dell'Azienda il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT ha assunto la seguente deliberazione :

- visto l'atto di appello avverso la sentenza del Tribunale di Taranto n°821/95, notificato in data 03/05/1996 all'Avv. Marino Liuzzi, procuratore domiciliario dell'AMAT;
- considerato, altresì, che, a seguito di espressa richiesta, a mezzo nota del 10/07/1995, da parte dell'Avv. Marino Liuzzi, con deliberazione n° 207/1995 della Commissione Amministratrice della cessata Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto fu conferito mandato all'Avv. Marino Liuzzi di mettere in esecuzione la detta sentenza;
- che, l'Avv. Marino Liuzzi, contattato dal Capo Ripartizione Affari Legali dell'Azienda, ha spiegato telefonicamente che l'istanza di fallimento a suo tempo proposta é stata rigettata, in quanto controparte ha eccepito il difetto di notifica della sentenza n° 821/1995 e, conseguentemente, l'erronea dichiarazione di esecutività della sentenza stessa;
- atteso, pertanto, che é necessario costituirsi in fase di appello, stante la pronuncia favorevole in primo grado;
- considerato, altresì, che l'Azienda é stata citata per l'udienza del 5/10/1996, pertanto é necessario provvedere con urgenza al conferimento dell'incarico legale, stante la necessità di costituirsi nei termini di legge;
- ritenuto, pertanto, di poter affidare il mandato difensivo all'Avv. Marino Liuzzi, che ha rappresentato l'Azienda nel primo grado del giudizio;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- visto il D.P.R. n° 902/1986;
- visto lo Statuto aziendale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio avverso l'atto di appello promosso dalla Società CLEA Carburanti, per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato all'avv. Marino Liuzzi che ha rappresentato l'A.M.A.T. nel primo grado del giudizio con esito favorevole;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.000.000, oltre a IVA e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1996, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi";
- di sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione il presente provvedimento alla prima riunione utile.

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **16 SET. 1996**

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semerary Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 19/settembre/1996

Prot. n° : Dir/1780/96

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. S. Melli
19.9.96

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copia del dispositivo della deliberazione n° 192 assunta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 16 settembre 1996.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 7356111 (5 linee urbane) Telefax (099) 7794247 - Codice Fiscale 00146330733

TRASMISSIONE FAX

DA: A. M. A. T. - TARANTO

A: AVV. MARINO LIUZZI

n° FAX:

ATTENZIONE:

Documento trasmesso:

N° pagine inclusa la presente : 1

DATA: 27/maggio/1996

ORA:

NOTE: PREGASI CONTATTARE CON OGNI URGENZA NOSTRO UFFICIO

LEGALE - AVV. OLIMPIA CIMAGLIA - Tel. 73.56.214

GRAZIE.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Servizio Segreteria Pubblica e Relazioni
L'ASSISTENTE

In caso di mancata o errata ricezione si prega richiamare al n° (099) 7356211



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Controversia AMAT/CLEA - Mandato all'avv. M. Liuzzi per procedura esecutiva.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 20 (venti) del mese di luglio, alle ore 09,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE (a.g.)

5. Michele MERCADANTE (a.g.)

6. Daniele POTTI' (a.g.)

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)

9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione la dr.ssa M.Fabiola Menenti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- Vista la deliberazione n° 182 adottata in data 26/maggio/1988, avente ad oggetto "Decisione ditta CLÉA per sospensione fornitura gasolio per autotrazione - Affidamento fornitura gasolio per autotrazione alla ditta Basile di Taranto", con cui si decideva di affidare all'avv. Marino Liuzzi la difesa degli interessi dell'AMAT in ordine ad eventuali danni causati all'Azienda a seguito della rinuncia da parte della ditta CLEA di fornire il gasolio per autotrazione, quale aggiudicataria della relativa gara di appalto;
- Atteso che il Giudice adito condannava la citata Società a rifondere all'AMAT il relativo danno economico quantificato da apposito C.T.U. ;
- Che il legale officiato dall'Azienda ha provveduto, in data 27/06/95, alla notifica della copia esecutiva della sentenza e del pedissequo atto di precetto, a cui non è seguito il regolare pagamento;
- Vista la nota datata 10 luglio u.s. con cui l'avv. Liuzzi chiede il conferimento del mandato per procedere esecutivamente nei confronti della ditta CLEA, sia sui beni mobili sia sugli immobili, nonchè per proporre istanza di fallimento;
- Ritenuto, pertanto, dover affidare il mandato per il recupero del danno economico subito dall'Azienda;
- Visto l'art. 6 del T.U. del 1925;
- Visto il D.P.R. n. 902/1986;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di conferire, per i motivi in narrativa specificati, mandato all'avv. Marino Liuzzi per procedere esecutivamente nei confronti della ditta CLEA sia sui beni mobili sia immobili, nonchè di proporre istanza di fallimento, al fine di recuperare i danni economici causati dalla medesima Società CLEA Carburanti;
- di porre la presuntiva spesa di £ 3.000.000, oltre a IVA e CAP, salvo conguaglio, di cui £ 1.000.000, oltre a IVA e CAP, quale acconto a titolo di fondo spese per la predisposizione degli atti consequenziali, salvo rivalsa, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1995, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

Il Presidente



Il Segretario



26 LUG. 1995

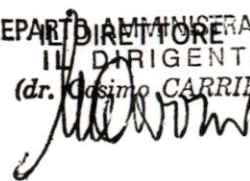
Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

21 AGO. 1995

Resa esecutiva il

REPARTO D'AMMINISTRAZIONE
IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
(dr. Cosimo CARRIERI)



AVV. MARINO LIUZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

74100 TARANTO - PIAZZA MEDAGLIE D'ORO,8

TEL.099/7361638 - FAX 099/7361639

74016 MASSAFRA - VIA CAVALLOTTI,46

COD. FISC. LZZ MRN 38M02 LO49E

P. IVA 00189860737

20 MAG. 1996

1082 di Prot.

li 20/05/96

O.d.k. ean

Ill.mo Sig.

ARTURO MAST

Presidente A.M.A.T.

T A R A N T O

OGGETTO:AMAT/CLEA srl

Le comunico che la CLEA srl, in persona del suo amministratore unico sig. Nicola Panizza, ha proposto appello (di cui allego copia) avverso la sentenza del Tribunale di Taranto con la quale la stessa Clea veniva condannata a pagare, in favore dell'AMAT, la somma di £ 32.009.007, a titolo di risarcimento.

La prego, pertanto, di conferirmi, con apposita delibera, mandato ad litem per potermi costituire nel giudizio davanti alla Corte di Appello. Ringraziando per la fiducia, porgo cordiali saluti.

(avv. Marino LIUZZI)

AVV. MARINO LIUZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

74100 TARANTO - PIAZZA MEDAGLIE D'ORO, 8

TEL. 099/361638 - FAX 099/361639

74016 MASSAFRA - VIA CAVALLOTTI, 46

COD. FISC. LZZ MRN 38M02 L049E

P. IVA 00189860737

li 10/7/95

12 LUG. 1995

N. 7975/95 di Prot.

Ill.mo Sig.

PRESIDENTE A.M.A.T.

Via C. Battisti

T A R A N T O

AMAT/CLEA srl

Ho provveduto alla notifica della copia esecutiva della sentenza e del pedissequo atto di precetto in data 27/6/95 (come da fotocopia che allego).

Essendo trascorso il rituale termine di 10 gg, le chiedo di conferirmi mandato per procedere esecutivamente sia sui beni mobili che immobili nonché di proporre istanza di fallimento.

Distinti saluti
(avv. Marino Liuzzi)

RINO LIUZZI
Piazz. d'Oro, 8 - 74100 TARANTO
Cod. Fisc. LZZ MRN 03M02 L049E
00189860737

Avv. MARINO LIUZZI
Piazza Medaglie d'Oro n. 8 - Tel. 381638
74100 TARANTO
Cod. Fisc. LZZ MRN 03M02 L049E
Part. IVA 00189860737

ATTO DI PRECETTO

L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI DI TARANTO
(A.M.A.T.) in persona del suo legale rappresentante
pro tempore, elettivamente domiciliata in Taranto alla
P/za Medaglie d'oro n.8 presso lo studio dell'avv. Ma-
rino Liuzzi dal quale é rappresentata e difesa come
da mandato in atti

IN VIRTU'

della sentenza n.821/1955 emessa dal Tribunale di
Taranto in data 14/12/94, depositata in data 26/4/95,
registrata il 8/6/95 che si notifica in forma esecu-

tiva contestualmente a questo atto di precetto.

I N T I M A

alla C.L.E.A. srl in persona del suo legale rappre-
sentante pro tempore con sede in TARANTO alla VIA
PLINIO n.87 di pagare, entro 10. gg dalla notifica del
presente atto, le seguenti somme:

-Sorte capitale € 32.009.007

-Interessi legali (10%) dal 21/1/92 " 10.950.000

-Spese e competenze liquidate in sent. 5.112.000

-Repertorio+diritti 500.000

-esame sentenza 25.000

Registrazione sent.+diritti 1.305.000

Accesso e deposito uff.registro 25.000

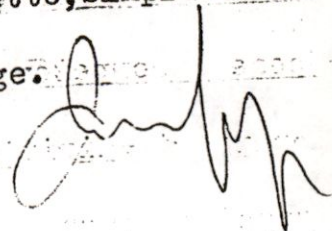
Richiesta copie +diritti 25.000



Bolli+autentica	44.000
Ritiro dette	25.000
Richiesta apposiz. formula esecutiva	25.000
Esame formula esecutiva	25.000
Consultaz. cliente	100.000
Corrispondenza informativa	4.700
Ritiro fascicolo	25.000
Disamina titolo esecutivo	25.000
Notifica precetto-titolo esecut.	39.000
Esame relata notifica	25.000
Bolli precetto	30.000
Diritti precetto	100.000
Redazione presente nota	25.000
Maggioraz. 10% su £ 2.267.000	226.700
CAP 2% su £ 2.493.000	49.860
IVA 19% su £ 2.497.286	474.617
: Totale compless. (S.E.O.) £ 507	

oltre spese successive occorrente, interessi maturandi. Con avvertimento che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata come per legge.

Taranto 23/6/95



AVV. MARINO LIUZZI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

74100 TARANTO - PIAZZA MEDAGLIE D'ORO,

TEL. 099/361638 - FAX 099/361639

74016 MASSAFRA - VIA CAVALLOTTI, 46

COD. FISC. LZZ MRN 38M02 L049E

P. IVA 00189860737

- D. Cenzani
Avv. C. Cingole
predisporre pagamento con
spese d'ufficio
Ja
li 10/5/95

13 MAG. 1995

5768 di Prot.

Ill.mo Sig. PRESIDENTE

Consiglio di Amministrazione

A.M.A.T. -TARANTO-

Ho il piacere di comunicare che il giudizio, a suo tempo affidatomi, contro la CLEA CARBURANTI srl si é concluso con esito favorevole per l'AMAT (come da dispositivo che allego).

Dovendo provvedere alla registrazione della sentenza e ai conseguenti incumbenti (autentica, notifica ecc.) affinché la sentenza medesima passi in giudicato, vi chiedo di provvedere a deliberare in mio favore la somma di £1.500.000 (di cui £ 1.282.000 per sola tassa di registrazione). In attesa di riscontro, porgo distinti saluti.

(avv. Marino LIUZZI)

TRIBUNALE DI TARANTO

UFFICIO: PUBBLICAZIONE SENTENZE CIVILI

COPIA

821

CANCELLERIA CIVILE

N. 415/92

AVVISO DI DEPOSITO SENTENZA

con invito a pagare l'imposta di bollo e di registro e L. 5.000 di trascrizione-registrazione, da corrispondere a mezzo marche per diritti di cancelleria, ex art. 3 C. 1° Lett. B L. 21.02.1989 N. 99

SI COMUNICA

- 1) All'Avv. MARINO Liuzzi, Piazza Medaglie d'Oro 8 - Taranto
Proc. di A.N.A.T. contro CLEA 12 P.
- 2) All'Avv. _____
Proc. di _____
- 3) All'Avv. _____
Proc. di _____
- 4) All'Avv. _____
Proc. di _____

5) Al Pubblico Ministero _____
Che in data **26 APR. 1995** è stata depositata la sentenza resa tra le parti di cui al presente procedimento: pertanto si richiede di pagare al locale Ufficio del Registro nei termini di cui al D.P.R. 26.01.1986 n. 131, l'imposta di bollo e di Registro decorso i quali sarà applicabile una soprattassa sull'imposta dovuta.

DISPOSITIVO DELLA SENTENZA

26 APR. 1995

Taranto, _____ (vedi copia dispositivo allegata)

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Clemente CAFFIO)



P. Q. M.

Il Tribunale ,definitivamente pronunciando sulla
domanda come sopra promossa,così provvede:

A)Gondanna la GLEA srl,come rappresentata,al risar-
cimento dei danni subiti dall'AMAT,liquidati in com-
plessive lire 32.009.007,oltre gli interessi legali
dal di della domanda al saldo;

B)Gondanna altresì la società convenuta al pagamento
elle spese di lite,che liquida in complessive lire
^{5.112.000}
~~1.684.000~~ di cui lire ^{3470.000} ~~222.000~~ di esborsi ,lire 580.



Seu

000 per diritti e lire 962.000 per onorario.

Clausola negata.

Così deciso in Taranto nella Camera di Consiglio del

14/12/1994.

Giud. Paolo Di Stefano
Avv. Cesare Zecchi e Vito

DEPOSITATA OGGI **26 APR. 1995** NELLA
CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI TARANTO

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Clemente CAFFIO)

[Signature]
[Signature]

Avv. MICHELE ELIO FRANCO

Via Plinio, 89 - Tel. 365847 - Fax 338818

74100 TARANTO

Corte di appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto

Atto d'appello

La S.r.l. CLEA, corrente in Taranto ed in persona del suo Amministratore unico Sig. Nicola Fanizza, rappresentata e difesa dal proc. avv. Michele Elio Franco, giusta mandato a margine del presente atto e presso di lui elettivamente domiciliata in Taranto alla via Plinio 89

propone appello

avverso la sentenza n.821/95, resa dal Tribunale di Taranto in data 14.12.94 e depositata il 26.4.95, con la quale la S.r.l. Clea veniva condannata al pagamento in favore della AMAT, della somma di £.32.009.007, oltre accessori e spese, quale corrispettivo del suo inadempimento nell'esecuzione del contratto di somministrazione con essa stipulato.

Breve esposizione dei fatti

Con atto di citazione ritualmente notificato, l'Amat conveniva innanzi al Tribunale di Taranto la Srl Clea deducendo che quest'ultima, aggiudicatasi una gara per la somministrazione di 4.550.000 litri di gasolio per autotrazione, aveva comunicato con un telegramma di non poter adempiere alla

prestazione "per motivi indipendenti dalla propria volontà".

Proseguiva, poi, sostenendo che tale inadempimento le aveva provocato un danno di £. 22.523.259 in quanto era stata

costretta a rifornirsi dello stesso materiale dalla ditta

Basile che, nella citata licitazione, era arrivata seconda

URGENTE
V. Uscelac
Maggi
Luf



V. Cron:

Diritti

Trasferita

Mon A

7500

3210

Totale L. 10710

520

Totale L. 11030

3 MAG 1996

in graduatoria pagando, così, un prezzo superiore di £. 8,19 per ogni litro di carburante.

Concludeva, quindi, per la condanna della Clea al risarcimento degli indicati danni, oltre accessori.

La causa veniva istruita, nella contumacia della convenuta, con la produzione di documenti e con consulenza tecnica contabile sicchè, precisate le conclusioni, riservata per la decisione.

Con l'impugnata sentenza il Tribunale, dichiarato l'indempimento della Clea, la condannava al risarcimento del danno corrispondente alla differenza tra il prezzo pagato alla ditta Basile e quello con il quale la Srl Clea s'era aggiudicata la gara, tenuto anche conto delle variazioni di prezzo subite dai prodotti petroliferi durante l'esecuzione del rapporto contrattuale.

Motivi

L'Amat pagando un prezzo superiore alla ditta Basile non ha subito alcun danno in quanto, in mancanza della Clea Srl, la ditta Basile, giunta nella specie seconda in graduatoria, si sarebbe aggiudicata la gara con il maggior prezzo di £. 8,13 rispetto a quello offerto dalla Clea. Quindi, per approvvigionarsi, inevitabilmente la committente avrebbe dovuto pagare, fin dal primo momento, il maggior prezzo richiesto dalla ditta Basile.

Nella denegata ipotesi in cui si volesse, a tutti i costi,

inquadrare la fattispecie nell'ambito del concetto di "dan-

no", esso non potrebbe essere considerato in alcun modo

ingiusto e, quindi, egualmente non sarebbe risarcibile.

Sotto detto aspetto, dunque, la sentenza andrà riformata con

il conseguente rigetto della richiesta risarcitoria dell'ap-

pellata.

2) Il giudice di prime cure ha, comunque, errato nella valu-

tazione del supposto "danno" subito dalla municipalizzata

non potendo essere questo semplicemente rapportato alla dif-

ferenza di prezzo tra le due offerte presentate.

3) In linea del tutto gradata, si osserva come il Tribunale

ha errato nel riconoscere come dovuto il danno da svaluta-

zione monetaria, senza tener conto che, nella specie, si

verte in ipotesi di illecito contrattuale e non aquilina per

il quale solo è ammessa, con gli opportuni correttivi dettati

dalla più recente ed aggiornata giurisprudenza di legittimi-

tà, la liquidazione di una simile categoria di danno.

In ogni caso il Tribunale, secondo l'acennato criterio

giurisprudenziale, avrebbe dovuto riconoscere soddisfattoria

la sola applicazione del saggio d'interesse legale oppure

avrebbe dovuto ridurlo al 4% o 5% in concorso con la liqui-

dazione del danno da svalutazione monetaria.

Tanto premesso

cita

l'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - AMAT -, in



persona del suo legale rappresentante pro tempore, a comparire innanzi alla Corte d'Appello di Lecce-sezione distaccata di Taranto, Cons. Istr. designando, per l'udienza che si terrà nei soliti locali siti al q.re Paolo VI di Taranto, il giorno 5.10.1996, alle ore 9 con il posieguo, e la invita a costituirsi nei modi di legge con espresso preavviso che, in mancanza, si procederà egualmente in sua contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti

conclusioni

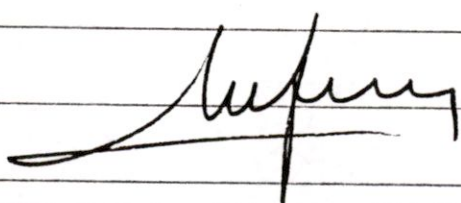
voglia l'Ecc.ma Corte così provvedere:

- in via principale, in totale riforma dell'impugnata sentenza, rigettare le pretese risarcitorie avanzate dall'appellata;
- in via subordinata e salvo ulteriore gravame, nella negata ipotesi in cui dovesse ritenersi fondata l'avversa domanda, ridurre le pretese risarcitorie con essa avanzate;
- rigettare, in ogni caso, la richiesta di risarcimento del danno da svalutazione monetaria;
- nulla per interessi o ridurre la loro percentuale nel caso in cui essi dovessero concorrere con il danno da svalutazione monetaria.
- vinte le spese di questo grado di giudizio e compensate quelle del precedente.

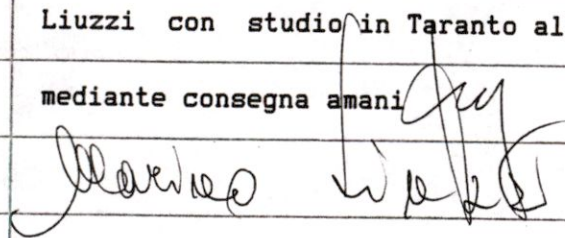
Si produce copia della sentenza impugnata, del bando di gara, del verbale di licitazione e di quello d'assegnazione.

Si chiede che sia disposta la rinnovazione della consulenza
d'Ufficio, manifestamente errata sotto il profilo tecnico e
giuridico.

Taranto, 1996



Relata di Notifica. Richiesto come in atti, io sott. Uffi-
ciale giudiziario, addetto alla Corte d'Appello di Lecce -
sezione distaccata di Taranto - ho notificato copia di quan-
to innanzi alla Azienda Municipalizzata Autotrasporti -
Taranto - A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante
pro tempore - e per essa al suo procuratore avv. Marino
Liuzzi con studio in Taranto alla p.zza Madaglie d'Oro n.8
mediante consegna a mani *del* *avv.*



11.3.5.96

LUIGI TARSIA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

URGENTE